Prot. Serv. Deliberazioni n. 3696/96

✠ S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE
(SEDUTA DEL 23 LUGLIO 1996)

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno di martedì ventitrè del mese di luglio, alle ore 14,45, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1 Rutelli Francesco	*Sindaco*	9 Minelli Claudio	*Assessore*
2 Tocci Dott. Walter	*Vice Sindaco*	10 De Petris Dott.ssa Loredana	»
3 Lanzillotta Dott.ssa Linda	*Assessore*	11 Canale Dott. Angelo	»
4 Cecchini Arch. Domenico	»	12 Montino Esterino	»
5 Piva Dott. Amedeo	»	13 Lusetti Dott. Renzo	»
6 Borgna Dott. Giovanni	»	14 Carducci Artenisio Dott. Francesco	»
7 Sandulli Avv. Piero	»	15 Del Fattore Sandro	»
8 Farinelli Dott.ssa Fiorella	»		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Piva, Borgna, Sandulli, Farinelli, De Petris, Montino, Lusetti, Carducci Artenisio e Del Fattore.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Supplente Dott. Vincenzo Gagliani Caputo.

(O M I S S I S)

A questo punto l'Assessore Cecchini entra nell'Aula.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 2556

Costituzione della Commissione di progettazione culturale e di verifica di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della Casa Internazionale della Donna presso il complesso del Buon Pastore - Via della Lungara. Impegno fondi di L. 61.086.910.

Premesso che lo Statuto del Comune di Roma individua tra i suoi principi programmatici lo sviluppo di azioni positive e la promozione di iniziative per le pari opportunità per la popolazione femminile;

Premesso che tra gli interventi prioritari del Programma per Roma Capitale, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazioni nn. 179/91 e 477/91 ed approvato dal Ministro Aree Urbane con Decreto dell'1 marzo 1992, è compreso quello relativo alla realizzazione della Casa Internazionale della Donna, presso il complesso di proprietà comunale denominato «Buon Pastore» sito tra Via della Lungara, Vicolo della Penitenza e Via S. Francesco di Sales per un totale lordo di mq. 8730;

Premesso che tale intervento si inscrive nell'ambito dei progetti volti a caratterizzare la produzione culturale in una prospettiva di carattere non solo nazionale ma anche internazionale;

Che la presenza e l'iniziativa del movimento delle donne, nelle sue molteplici e diverse

articolazioni, rappresenta per la città un patrimonio storico, politico e culturale che la contraddistingue e la qualifica sia a livello nazionale che internazionale;

Che è interesse della città promuovere le condizioni per un più ampio dispiegarsi delle attività di promozione culturale, artistica, sociale e politica dei diritti e delle indentità femminili;

Che sin dalla sua fondazione, anno 1615, il complesso del Buon Pastore ha ospitato esclusivamente comunità femminili;

Che con delibera n. 6325 del 5 agosto 1983 fu data in concessione a canone ricognitivo all'Associazione Alma Sabatini, una porzione dell'immobile di 1900 mq. lordi, di cui, consegnati 400 mq.;

Che da oltre dieci anni il complesso ospita diverse associazioni di donne, denominate Associazione Federativa Femminista Internazionale e Centro Femminista Separatista che svolgono attività in campo culturale, artigianale, artistico, socio-sanitario e politico;

Che con successivo atto si provvederà alla definizione del rapporto di dette Associazioni con l'Amministrazione;

Che con D.M. dell'1 marzo 1993 sono stati assegnati 3 MLD dei fondi previsti nel Programma di Roma Capitale;

Che attualmente è in corso l'intervento relativo al I stralcio relativo ai lavori di restauro conservativo e consolidamento statico del complesso;

Che con D.M. del 7 aprile 1994 e D.M. del 14 luglio 1995 è stato approvato il finanziamento relativo al II lotto per ulteriori 3 MLD, il progetto e la Relazione Tecnica;

Che con il II stralcio si porterà a compimento l'intervento di restauro e consolidamento, nonché si renderà funzionale un'ala del complesso, nella fattispecie quella ottocentesca di mq. 5610 lordi (mq. 4060 + 1260 tetti + 290 terrazze), sulla quale è già stato avviato il primo intervento;

Che con nota n. 3188 dell'1 giugno 1995 è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipar.to Aree Urbane Ufficio Programma Roma Capitale - la Relazione Tecnica redatta dalla X Ripartizione e approvata dalla Soprintendenza AA.BB.AA. con la quale si prospetta l'articolazione funzionale del complesso definendone il piano di destinazioni d'uso generale;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33/96 è stato inserito il Buon Pastore nei progetti per il Giubileo;

Che al fine della concreta istituzione e realizzazione della Casa Internazionale della Donna occorre precisare in modo dettagliato il progetto culturale, le funzioni, la definizione degli spazi dei soggetti precedentemente titolari di concessioni e che comunque svolgono l'attività all'interno del complesso, i servizi e le attività che dovranno caratterizzare la Casa Internazionale della Donna che dovrà avere le caratteristiche di un Centro Polivalente Internazionale, sulla base della Relazione Tecnica approvata e le seguenti indicazioni:

1) Centro di documentazione (anche audiovisionale), informazione, interscambi a livello cittadino, nazionale, europeo in collegamento con altri Centri nazionali ed europei (Rete della Casa delle donne), attraverso l'utilizzazione di reti informatiche e strumenti multimediali per attività di:

a - ricerche/studi;
b - formazione;
c - servizi alle donne (salute, lavoro, diritti);
d - sviluppo della creatività;
e - promozione delle attività culturali e artistiche;

3) Archivio storico delle donne (testi, documenti, immagine, emeroteca, etc.);
4) Sede dell'Associazionismo femminile;

5) Centro Servizi alla Città:

a - Spazi per iniziative culturali, politiche, espositive, ricreative;
b - Centro di sostegno e promozione rispetto alle iniziative delle donne delle aree periferiche ed emarginate della città;
c - Ospitalità di eventi innovativi;
d - Organizzazione e offerta di servizi informativi e diretti:

- per la «salute della donna»;
- per lo sviluppo del lavoro e della imprenditorialità femminile;
- per l'affermazione dei diritti;
- per l'infanzia;

e - Centro di promozione della creatività femminile (artigianato, arte, cultura, editoria) in forma di laboratori/atelier;
f - Centro stampa e grafica;
g - Centro di accoglienza e ostello in occasione di eventi della città;

6) Centro di Produzione e fruizione culturale delle donne (Università delle Donne) in collegamento con Università e Centri di ricerca nazionali ed europei:

a - Organizzazione di corsi e seminari;
b - Coordinamento culturale
c - Biblioteca specializzata;

7) Spazio Espositivo per la visibilità e la promozione delle attività delle donne (in chiave internazionale);

Ciò premesso, per la concreta istituzione e realizzazione della Casa Internazionale della Donna, è necessario definire un progetto organico e dettagliato ed i relativi provvedimenti amministrativi nei quali devono essere precisati: le funzioni, gli interventi ed i servizi che dovranno essere attivati in tale struttura, la definizione degli spazi relativi ai soggetti precedentemente titolari di concessione e che svolgono attività nell'immobile; l'assetto istituzionale e le modalità di gestione, le risorse economiche e le fonti di finanziamento, i criteri e le modalità per l'accesso e l'uso degli spazi e dei servizi da parte delle realtà istituzionali e delle realtà associative delle donne che ne faranno richiesta, nonché la redazione di un piano di fattibilità tecnico-economico;

Si rende pertanto necessaria l'istituzione di una Commissione cui parteciperanno personalità di elevata competenza e professionalità e che entro il 31 dicembre 1996 dovrà elaborare un progetto organico e dettagliato sulla base delle indicazioni su esposte;

Occorre, quindi, formalizzare l'istituzione del predetto organo consultivo che sarà composta da:

— LAURA VALERIA FERRETTI - Architetta - Piazza S.M. in Trastevere, 9 - Roma - c.f. FRR LVL 57C54 H501Z - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni;
— EDDA BILLI - Saggista - Via di Monteverde, 74 - Roma - c.f. BLL DDE 33B53 F032N - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni;
— SILVIA COSTA - Membro del Comitato Nazionale Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Via della Lungara, 3 - Roma - P. I.V.A. 00984310588;
— COSTANZA FANELLI - Esperta in Imprenditorialità femminile - Via della Farnesina, 269 - Roma - c.f. FNL MCS 45H47 H501H - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni;

— ANTONIO GUADALUPI - Esperto in marketing - Via F. Bernardini, 22 - Roma - c.f. GDL NTN 55H12 B180J - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni;
— CARMELA GALLO - Sociologa - Via Luchino Dal Verme, 72 - Roma - c.f. GLL CML 56P43 H416W - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni;
— DACIA MARAINI - Scrittrice - Via C. Beccaria, 18 - Roma - P. I.V.A. 00840330583
— LIDIA MENAPACE - Saggista - Corso Libertà, 49/20 - Bolzano c.f. BRS LDI 24D43 F952O - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni;
— LIA MIGALE - Docente di Economia Aziendale Università Tor Vergata e Ricercatrice alla Sapienza - Via Leonina, 9/A - Roma - c.f. MGL LIA 49M66 L103D - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni;
— PASQUALINA NAPOLETANO - Esperta politiche comunitarie - Via di Villa Aquari , 5 - Roma - c.f. NPL PQL 49P68 F284O - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni;
— LUCA PETRUCCI - Avvocato - Via Monte Zebio , 19 - Roma - P. I.V.A. 048250410009;
— RITA PEREZ - Docente Contabilità di Stato - Via G. Pezzana, 110 - Roma - c.f. PRZ RTI 37T46 H501T - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni;
— STEFANIA ULIVI - Funzionaria bancaria esperta in analisi e valutazione economica e finanziaria di imprese - Via Tevere , 46 - Roma - c.f. LVU SFN 52C55 H501N - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72;
— GIOVANNA POMPILI - Sociologa - Via Adda, 99 - Roma - c.f. PMP GNN 47L68 H294C - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni;

Che la predetta Commissione sarà presieduta da PASQUALINA NAPOLETANO.

Le funzioni di Segretaria della Commissione saranno espletate dalla dott.ssa Caterina Saccaro - Funzionario Direttivo A.C. in servizio presso il Gabinetto del Sindaco - Commissione delle Elette;

Che la predetta Commissione è impegnata a raccogliere tutte le indicazioni e le proposte che perverranno alla stessa da parte dell'Associazionismo;

Che la predetta Commissione acquisirà su ogni deliberazione che si renderà necessaria il parere della Commissione delle Elette;

Che la Commissione delle Elette nella seduta del 23 febbraio 1996 ha espresso parere favorevole in merito alla costituzione di detta Commissione;

Che le persone sopra indicate hanno manifestato la loro disponibilità ad accettare l'incarico di che trattasi;

Ai componenti la Commissione di che trattasi, esclusa la Segreteria verbalizzante, tenendo conto della molteplicità degli argomenti da affrontare, verrà corrisposto un gettone di presenza di L. 139.755, così come previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 /96;

Il compenso globale sarà corrisposto a ciascun componente la Commissione al termine dell'incarico con Determinazione Dirigenziale del Capo di Gabinetto sulla base delle attestazioni di presenza.

Dall'esecutività della presente deliberazione al 31 dicembre 1996 sono previsti n. 30 incontri:

Che pertanto si ritiene di impegnare per il periodo di insediamento della predetta Commissione la somma di L. 61.086.910 che graverà sul cap. 418650 del Bilancio 1996;

Visto ed osservato l'art. 6, legge n. 155/85;

Atteso che in data 31 maggio 1996 il Capo di Gabinetto ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Capo di Gabinetto F.to: P. Barrera»;

Che in data 18 luglio 1996 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente della IX U.O.
della Ragioneria Generale F.to: C.A. Pagliarulo»;

Che in data 23 luglio 1996 il Segretario Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

p. il Segretario Generale F.to: G. Forte»;

LA GIUNTA COMUNALE

Per i motivi esposti in narrativa, delibera di approvare: la costituzione e la nomina di una Commissione con l'incarico della progettazione culturale e della verifica di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione della Casa Internazionale della Donna presso il complesso del Buon Pastore - Via della Lungara, come di seguito specificato:

— PASQUALINA NAPOLETANO - Esperta in politiche comunitarie - Presidente - Via di Villa Aquari , 5 - Roma - c.f. NPL PQL 49P68 F284O - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni;
— LAURA VALERIA FERRETTI ANVERSA - Architetta - Piazza S.M. in Trastevere, 9 - Roma - c.f. FRR LVL 57C54 H501Z - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni;
— EDDA BILLI - Saggista - Via di Monteverde, 74 - Roma - c.f. BLL DDE 33B53 F032N - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni;
— SILVIA COSTA - Membro del Comitato Nazionale Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Via della Lungara, 3 - Roma - P. I.V.A. 00984310588;
— COSTANZA FANELLI - Esperta in Imprenditorialità femminile - Via della Farnesina, 269 - Roma - c.f. FNL MCS 45H47 H501H - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni;
— ANTONIO GUADALUPI - Esperto in marketing - Via F. Bernardini, 22 - Roma - c.f. GDL NTN 55H12 B180J - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni;
— CARMELA GALLO - Sociologa - Via Luchino Dal Verme, 72 - Roma - c.f. GLL CML 56P43 H416W - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni;
— DACIA MARAINI - Scrittrice - Via Cesare Beccaria, 18 - Roma - P. I.V.A. 00840330583
— LIDIA MENAPACE - Saggista - Corso Libertà, 49/20 - Bolzano c.f. BRS LDI 24D43 F952O - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni;

— LIA MIGALE - Docente di Economia Aziendale Università Tor Vergata e Ricercatrice a «La Sapienza» - Via Leonina, 9/A - Roma - c.f. MGL LIA 49M66 L103D - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni;
— LUCA PETRUCCI - Avvocato - Via Monte Zebio , 19 - Roma - P. I.V.A. 048250410009;
— RITA PEREZ - Docente Contabilità di Stato - Via G. Pezzana , 110 - Roma - c.f. PRZ RTI 37T46 H501T;
— STEFANIA ULIVI - Funzionaria bancaria - esperta in analisi e valutazione economica e finanziaria di imprese - Via Tevere , 46 - Roma - c.f. LVU SFN 52C55 H501N - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72;
— GIOVANNA POMPILI - Sociologa - Via Adda, 99 - Roma - c.f. PMP GNN 47L68 H294C - I.V.A. esente, ai sensi dell'art. 5 D.P.R. n. 633/72 e successive modifiche e integrazioni;

Le funzioni di Segreteria sono espletate dalla dott.ssa Caterina Saccaro - Funzionario Direttivo A.C. in servizio presso il Gabinetto del Sindaco - Commissione delle Elette;

La predetta Commissione nel periodo del suo insediamento, sulla base della Relazione Tecnica redatta dalla X Ripartizione e delle indicazioni esposte in narrativa e sulla base degli indirizzi della Commissione delle Elette, dovrà in modo dettagliato definire:

— il progetto culturale;
— le finalità, i servizi e le attività della Casa Internazionale della Donna;
— i criteri e le modalità per l'accesso e l'uso degli spazi e dei servizi da parte delle realtà istituzionali e delle realtà associative delle donne che ne faranno richiesta;

indicare:

— la definizione degli spazi relativi ai soggetti precedentemente titolari di concessione e che svolgono attività all'interno dell'immobile;
— il reperimento delle risorse economiche per la sua realizzazione;

individuare:

— l'assetto gestionale e istituzionale;

redigere, infine, il piano di fattibilità tecnico-economico;

La predetta Commissione, al fine di svolgere il proprio lavoro, si avvarrà della collaborazione e del contributo di tutti gli uffici dell'Amministrazione interessati al progetto e di tutti i suggerimenti che perverranno da parte delle Associazioni di donne.

Sarà previsto il parere della Commissione delle Elette su ogni proposta di deliberazione che sull'argomento verrà inoltrata alla Giunta Comunale.

La Commissione in parola dovrà portare a termine il compito affidatogli entro il 31 dicembre 1996 e presentare una relazione in proposito entro il 31 gennaio 1997.

Ai componenti della predetta Commissione, esclusa la Segreteria verbalizzante, verrà corrisposto un gettone di presenza stabilito nella misura di L. 139.755, secondo quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 81/96.

Il compenso globale sarà corrisposto a ciascun componente la Commissione al termine dell'incarico con Determinazione Dirigenziale del Capo di Gabinetto sulla base delle attestazioni di presenza.

Dall'esecutività della presente deliberazione al 31 dicembre 1996 sono previsti n. 30 incontri: 11 × 139.755 × 30 × = L. 46.119.150; 3 × 139.755 + I.V.A. 19% × 30 = L. 14.967.760 - totale L. 61.086.910.

Pertanto per il periodo di insediamento della predetta Commissione la spesa prevista è di L. 61.086.910 che graverà sul cap. 418650 del Bilancio 1996. (Imp. n. 8909/96).

L'on. PRESIDENTE invita la Giunta a procedere in forma segreta, mediante palline bianche e nere, alla votazione della surriportata proposta.

Assistito quindi dagli Assessori Borgna, Farinelli e Montino in qualità di scrutatori, proclama il risultato della votazione che è il seguente:

Presenti 11 — Votanti 11 — Maggioranza 6.

Voti favorevoli 11.

La proposta risulta pertanto approvata all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE
F. RUTELLI - W. TOCCI

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
V. GAGLIANI CAPUTO

COMUNE DI ROMA - Ragioneria Generale - Prot. n. 26147/96

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA
(art. 55, V comma, legge 8 giugno 1990, n. 142)

Si attesta che la spesa di cui al presente atto ha copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE DELLA IX U.O.
F.to: C.A. Pagliarulo

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....

al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del **23 luglio 1996.**

Dal Campidoglio, li .....

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....